UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Pedagogy of Communication

2627-3-E2001R063

Titolo

Pedagogia della comunicazione

Argomenti e articolazione del corso

I **mezzi di comunicazione** rappresentano una parte cospicua dell'**educazione sociale**, ossia di quell'educazione informale, diffusa e permanente che, intenzionalmente o meno, produce apprendimenti. Positivi o problematici, tali apprendimenti possiedono un potenziale trasformativo che influenza la formazione e la crescita delle persone, agendo sulla vita sociale, le relazioni e gli immaginari individuali e collettivi.

L'insegnamento mira a sviluppare conoscenze e orientamenti per indagare la comunicazione e i media nello scenario contemporaneo attraverso coordinate pedagogiche riflessive e critiche.

Alla parte del corso dedicata ai fondamenti dell'insegnamento, si intrecceranno approfondimenti su prospettive e temi specifici che riguarderanno, anche, la dimensione di genere, intesa quale costruzione sociale del maschile, del femminile e delle relazioni tra i generi.

Obiettivi

L'insegnamento intende promuovere i seguenti **apprendimenti**:

1. Conoscenza e capacità di comprensione
a. Acquisire conoscenze riguardo la lettura pedagogica della comunicazione intesa quale esperienza educativa di tipo sociale;

b. Acquisire conoscenze e strumenti utili per individuare, riconoscere e analizzare le implicazioni educative dei media, delle trasformazioni che li hanno interessati e delle pratiche sociali ad essi connesse;
c. Acquisire conoscenze e orientamenti per analizzare le rappresentazioni di genere veicolate dalla comunicazione.

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate
a. Applicare le conoscenze acquisite per esplorare le dimensioni di comprensione dei messaggi mediali e di fruizione/produzione dei media, assumendole come contesti esperienziali di tipo educativo;
b. Applicare le conoscenze acquisite per indagare gli apprendimenti correlati ai messaggi mediali e alle modalità di fruizione e produzione dei media, guardando con particolare attenzione alle ricadute apprenditive di tipo problematico;
c. Analizzare con lenti di genere le rappresentazioni veicolate dalla comunicazione.

3. Autonomia di giudizio
Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico nella lettura pedagogica delle peculiarità di contesti e processi comunicativi della società occidentale contemporanea, con particolare riguardo alle dimensioni di rischio connesse alla dimensione di genere, al fine di poter assumere posizionamenti riflessivi, caratterizzati da consapevolezza e responsabilità professionale.

4. Abilità comunicative
a. Sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace logiche e criteri delle proprie scelte in materia di aspetti, processi e modelli comunicativi a imprese, servizi, enti pubblici e privati, organismi internazionali, istituzioni scolastiche, formative, assistenziali e del terzo settore.
b. Conoscere e saper utilizzare linguaggi e lessico specifici della pedagogia della comunicazione.

5. Capacità di apprendimento
a. Capacità di rielaborare e di organizzare le conoscenze acquisite;
b. Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale.

Metodologie utilizzate

La lingua utilizzata in aula per l'insegnamento di Pedagogia della comunicazione è l'**italiano**.
Orientativamente, tutte le attività formative previste nelle 56 ore sono svolte **in presenza**.
L'insegnamento prevede una parte, prevalente, di *didattica erogativa*, con lezioni frontali partecipate in cui è sollecitato il dialogo e la conversazione in aula sui temi introdotti e trattati.
L'insegnamento prevede altresì una *didattica interattiva*, con lezioni che ospitano interventi dei/delle corsisti/e, interventi di esperte/i, approfondimenti e lavori di gruppo.
È possibile partecipare ai ***percorsi laboratoriali*** promossi all'interno del corso volti a fornire un'occasione di approfondimento e ricerca in piccolo gruppo intorno ad alcuni temi affrontati in aula.
Queste attività integrative *non costituiscono un obbligo*.
La distribuzione complessiva della didattica è stimabile quindi, approssimativamente, in un 70% di DE e un 30% di DI.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici usati nel corso (slides, video, testi e materiali di approfondimento ecc.), se possibile, saranno resi disponibili nella pagina e-learning dell'insegnamento.
Per ricevere avvisi e accedere ai materiali si rammenta che *è indispensabile l'iscrizione al corso* nella piattaforma Moodle.

Programma e bibliografia

Programma 2025-2026
Media e comunicazione producono apprendimento. Prodotti mediali e modalità di fruizione e produzione dei media rappresentano infatti esperienze educative i cui contenuti e le cui didattiche influenzano conoscenze, valori e comportamenti dei soggetti, con effetti che lo sguardo pedagogico rileva come significativi nella formazione dei soggetti e del loro profilo di cittadinanza.
All'interno del programma 2026-2027, in particolare, si indagherà il modo in cuil'intreccio tra informazione e intrattenimento modifica il rapporto tra reale e finzionale, utilizzando la ricerca sulle rappresentazioni della violenza di genere oggi presenti nei media per esplorare gli effetti educativi di queste sulle capacità di significazione e interpretazione del reale e del nostro rapporto con esso e con i fenomeni che lo attraversano.
Gli approfondimenti saranno volti a favorire lo studio, l'individuazione e la decostruzione dei processi di comunicazione indagati, anche mediante l'esperienza dell'inatteso e dello straniamento.

Bibliografia

*Istituzionale

1. Sergio Tramma (2019), L'educazione sociale, Laterza, Bari-Roma (20,00 euro) pp. 178

*Monografico
2. Elisa Giomi e Sveva Magaraggia (2017), Relazioni brutali. Genere e violenza nella cultura mediale, Il Mulino, Bologna (23,00) pp. 240
3. Anna Maria Lorusso (2025), Il senso della realtà. Dalla TV all'intelligenza artificiale, La nave di Teseo, Milano (17,00 euro) pp. 251
4. Eviatar Zerubavel, Dato per scontato. La costruzione sociale dell'ovvietà, MOTUS, Milano (16.00 euro), pp. 159

Approfondimento (obbligatorio)
5. Il pianeta verde, Coline Serreau 1996 (film)

Studenti Erasmus
Le e gli studenti provenienti da università straniere sono pregate/i di mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia.

Modalità d'esame

È prevista **solo la prova finale**, senza prove intermedie.
La prova consiste in un *colloquio orale*. La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente, grazie a una situazione comunicativa dialogica, di interagire con la/lo studente per valutarne anche le capacità di comprensione critica e di rielaborazione dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.
La modalità d'esame prevede che, nell'esporre il proprio discorso e nel rispondere alle domande, la/lo studente faccia esplicito e puntuale riferimento a concetti, teorie, ad autrici e autori presenti nei testi indicati in bibliografia e ai film inclusi nel programma, di cui è richiesta comprensione e rielaborazione critica.
Nel caso in cui la/lo studente abbia preso parte attiva alle *attività integrative* previste dal corso (attività non obbligatoria), potrà farvi esplicito riferimento.

Criteri di valutazione:

- Capacità di organizzare ed esporre le conoscenze acquisite grazie al percorso formativo svolto, al materiale

didattico reso disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento e allo studio dei testi presenti nel programma;
- Capacità di argomentare in modo riflessivo, analitico, critico, autonomo le conoscenze relative ai temi oggetto del corso;
- Capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e tra i temi del corso;
- Correttezza espositiva e padronanza del lessico specifico della disciplina.

La **valutazione** sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. **Non sufficiente
Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente - Più che sufficiente (18-23)
Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)
Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, scrivendo a **lisa.brambilla@unimib.it**
E' possibile richiedere un colloquio da remoto (https://unimib.webex.com/meet/lisa.brambilla), oppure in presenza (Stanza 4101, edificio U6-Agorà, IV piano).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Simone Romeo
simone.romeo@unimib.it

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE